



Alla cortese attenzione dell'Autorità per l'energia  
elettrica il gas e il sistema idrico  
Direzione Infrastrutture, Unbundling e  
Certificazione  
Piazza Cavour, 5  
20121 Milano

e-mail. [infrastrutture@autorita.energia.it](mailto:infrastrutture@autorita.energia.it)

Milano, 9 ottobre 2015

**Osservazioni Edison al DCO 416/2015/r/eel in tema di “Sistemi di smart metering di seconda generazione per la misura di energia elettrica in bassa tensione” – scadenza 9 ottobre 2015**

Edison provvede a trasmettere le proprie osservazioni alla presente consultazione..

Rimanendo a disposizione per chiarimenti si inviano cordiali saluti,

  
M. Elena Fumagalli  
Direzione Affari Istituzionali e Regolamentari  
Responsabile Affari Regolamentari



## OSSERVAZIONI GENERALI

Edison accoglie con favore il presente documento di consultazione che rappresenta un passo importante per l'innovazione tecnologica e l'evoluzione del mercato finale dell'energia elettrica. La disponibilità di misuratori adeguati è infatti un elemento fondamentale per lo sviluppo di servizi ed offerte commerciali innovative e, in ultima istanza, per stimolare la dinamicità e la concorrenza sul mercato.

Data la prevedibile onerosità dell'investimento di sostituzione degli attuali misuratori, si condivide l'approccio dell'Autorità di disegnare criteri di progettazione che rendano questi strumenti a prova di futuro, al fine di garantire una piena efficacia delle performance richieste nel corso della loro vita utile e un adeguato ritorno, in termini di risultati, per la spesa di sostituzione e installazione che sarà sostenuta dalla socialità. Si apprezza in particolar modo che tra le funzionalità richieste siano incluse:

- la possibilità di mantenere sul misuratore un “registro di credito”, che consentirebbe finalmente di inserire tra le offerte disponibili anche soluzioni di tipo prepagato, sul modello di quanto già disponibile in altri mercati europei e nel settore della telefonia,
- la previsione di un canale di comunicazione diretta tra il venditore e il cliente.

L'unica perplessità che si intende manifestare riguarda il rischio che l'approccio proposto per rendere i contatori *future-proof*, ovvero quello di dotarli di un elevato numero di funzionalità aggiuntive e canali di comunicazione ridondanti (radiofrequenza e porta fisica), comporti un impatto rilevante in termini di costi, che sarebbero poi socializzati sui consumatori finali. Un approccio alternativo potrebbe ad esempio basarsi sull'implementazione delle funzionalità minime indispensabili per un efficace funzionamento dei contatori, prevedendo però la possibilità tecnica di implementare altre funzioni in fasi successive e al bisogno.

Si evidenzia inoltre il ruolo chiave che sarà giocato dall'esecuzione di una corretta analisi costi-benefici, al fine di assicurare che la soluzione sviluppata rappresenti un giusto equilibrio tra la messa a disposizione di caratteristiche tecniche e funzionalità innovative e oneri che non gravino eccessivamente sulla socialità generale. Ugualmente importante sarà definire con chiarezza le modalità di recupero dei costi che il sistema sosterrà per la sostituzione degli attuali contatori con il modello 2G: queste dovranno garantire la necessaria trasparenza perché il consumatore possa comprendere l'incidenza di questi costi sulla propria fattura di consumo.

Infine, si ritiene che debba essere fatta maggiore chiarezza sull'interazione tra il processo di sostituzione degli attuali misuratori con quelli 2G e il procedimento parallelo collegato alla consultazione 186/2015 “Energy Footprint”: questo per evitare sovrapposizioni e garantire agli operatori di mercato un quadro regolatorio dall'evoluzione sufficientemente prevedibile per poter prendere decisioni di investimento.

Pertanto, si chiede l'istituzione di un tavolo tecnico congiunto tra distributori e venditori, al fine di meglio definire gli elementi sopra elencati e di sviluppare in maniera più



approfondita altri temi tecnici non completamente affrontati nel presente documento di consultazione.

## **OSSERVAZIONI PUNTUALI**

### ***S1. Si condividono gli obiettivi specifici indicati? Vi sono altri aspetti che andrebbero considerati come obiettivi dell'intervento?***

Si condividono gli obiettivi identificati dall'Autorità, a cui si propone di aggiungerne uno ulteriore, legato alla possibilità di introdurre offerte commerciali di tipi prepagato. Il nome dell'obiettivo potrebbe essere il seguente: "Ridurre l'incidenza del fenomeno della morosità nel settore elettrico, anche mediante l'introduzione di funzionalità tecniche dei misuratori che rendano possibile l'offerta di soluzioni commerciali di tipo pre-pagato".

### ***S2. Si condivide l'analisi dei criteri di "future proof design" condotta in questo capitolo? Vi sono ulteriori criteri di progettazione da considerare?***

In linea generale Edison condivide l'analisi dei criteri di "future proof design", ma ha alcune riserve sul criterio "Multicanalità per comunicazione e messa a disposizione dei dati". Questo criterio infatti, rappresentando una potenziale fonte di complicazione nella progettazione dei nuovi misuratori, dovrebbe essere valutato alla luce dei costi aggiuntivi che verrebbe a generare.

### ***S3. Si condividono le prime considerazioni sullo standard internazionale IEC 62056 (DLMS/COSEM) riportate nell'Appendice II?***

Edison ritiene che, tra i diversi vantaggi, l'adozione di uno standard tecnico internazionale come lo IEC 62056 potrebbe contribuire ad ampliare la platea di fornitori e quindi facilitare l'acquisto dei futuri misuratori 2G e degli eventuali dispositivi per la messa a disposizione dei dati ad un prezzo maggiormente competitivo. D'altra parte, lo standard IEC 62056 è solo uno tra i diversi standard possibili ed è fondamentale che la scelta di uno standard internazionale non avvenga a scapito del raggiungimento delle prestazioni minime richieste ai contatori, in particolare le prestazioni dei canali di comunicazione. Peraltro, sempre in un'ottica future-proof, potrebbe essere valutata l'adozione di soluzioni open source.

### ***S4. Vi sono altri processi rilevanti per la successiva analisi dei benefici?***

Non si individuano altri processi rilevanti per l'analisi costi/benefici in aggiunta a quelli elencati dall'Autorità.

### ***S5. Si condivide l'analisi delle funzionalità innovative esaminate? Vi sono funzionalità, tra quelle proposte, che si ritengono non necessarie?***

### ***S6. Vi sono altre funzionalità innovative che devono essere considerate dall'Autorità? Vi sono aspetti funzionali che possono essere resi più semplici o più efficaci rispetto a quanto proposto?***

### ***S7. Con riferimento ai requisiti funzionali individuati in maggior dettaglio nell'Appendice III, quali si ritiene che potrebbero risultare non opportuni in base a una successiva analisi costi/benefici sul perimetro delle funzionalità? Per quali motivi?***



In termini generali, Edison condivide l'analisi delle funzionalità innovative proposte per i misuratori 2G.

Di seguito alcune osservazioni di dettaglio sulle specifiche funzionalità.

#### *Funzionalità 1: orologio e calendario*

Pur ritenendo la scelta di mantenere un raggruppamento e una visualizzazione per fasce orarie “anacronistica” in un sistema che consentirà la registrazione dell'energia su base quattroraria, si comprende che quest'obbligo derivi dalle prescrizioni della Direttiva MID. Tuttavia, non si comprende se la scelta di stabilire a priori un numero pari a 7 intervalli potrebbe rivelarsi limitativa nel caso in cui queste non siano sufficienti. Al fine di ridurre il rischio di limitazioni, si potrebbe ad esempio valutare il costo/beneficio di prevedere 24 intervalli (pari alle 24 ore del giorno). E' inoltre fondamentale che la definizione di un numero prestabilito di intervalli non limiti la possibilità di comunicare al cliente, mediante dispositivi aggiuntivi, informazioni maggiormente granulari in coerenza con le potenziate capacità di registrazione dei nuovi contatori.

#### *Funzionalità 5: registro di credito in euro e relativa funzione di calcolo*

Come indicato nelle Osservazioni Generali, Edison esprime forte apprezzamento per la previsione di un registro di credito all'interno dei nuovi misuratori. Tuttavia, dal momento che la proiezione del credito restante in euro sottende la conoscenza dell'offerta commerciale praticata dal venditore, si propone che in alternativa rispetto alla proiezione del valore del credito residuo in euro e alla configurazione di una funzione di calcolo:

- il misuratore riporti il registro del credito residuo espresso in termini di energia (kWh),
- il venditore stesso esegua il calcolo del credito residuo in euro sulla base dell'offerta commerciale concordata con il cliente e trasmetta questa informazione sfruttando i nuovi canali comunicazione rapida tra venditore e cliente, su modello di quanto avviene nel settore della telefonia mobile.

#### *Funzionalità 6: visualizzazione sul display locale*

Riteniamo che queste funzionalità dovrebbero essere valutate con un'attenta analisi costi-benefici e prendendo in dovuta considerazione che:

1. il display del misuratore dovrebbe essere quanto più essenziale possibile, non rappresentando in prospettiva il principale strumento di interazione e capacitazione del cliente. Infatti:
  - o come correttamente evidenziato dalla stessa Autorità all'interno del presente documento di consultazione, un numero rilevante di misuratori è collocato in aree difficilmente accessibili per rendere pensabile un'interazione diretta continuativa consumatore-misuratore che giustifichi l'installazione di display con tutte le funzionalità prospettate dall'Autorità,
  - o per i misuratori installati in zone ad accesso comune, per i quali esiste la possibilità che persone diverse dal titolare del punto accedano liberamente alla informazioni presenti sul display, si porrebbe una questione di privacy qualora i dati disponibili sul display riguardassero aspetti sensibili il credito residuo, lo stato di morosità, l'offerta commerciale sottoscritta, etc.



2. molte delle informazioni trasmissibili sul display del misuratore possono in egual misura essere comunicate al cliente attraverso altri dispositivi forniti dalle imprese di vendita o da soggetti terzi.

Con più specifico riferimento alla visualizzazione di informazioni contrattuali minime, potrebbe essere sufficiente riportare: a) nome e contatti del venditore, b) un messaggio sullo stato del contratto proveniente dal venditore (tipicamente il credito residuo nel caso di sottoscrizione di offerta commerciale pre-pagata) e c) informazioni necessarie a consentire la gestione contrattuale del punto, ad esempio la voltura, quando il cliente subentrante non abbia informazioni dall'attuale titolare della fornitura.

*Funzionalità 7: trasmissione dati al sistema di telegestione dell'impresa distributrice*

Riteniamo che la scelta di dotare i misuratori con le tecnologie di back-up prospettate nel documento di consultazione dovrebbe essere sottoposta ad un'approfondita analisi costi-benefici, in quanto queste caratteristiche potrebbero condurre ad un considerevole aumento dei costi.

*Funzionalità 8: messa a disposizione dei dati al consumatore o a parti designate*

Edison apprezza l'introduzione del requisito per cui i futuri contatori dovranno essere consentire il funzionamento sia dei dispositivi che comunicano tramite PLC sia di quelli con accoppiamento ottico: in relazione a questi ultimi dispositivi, sarà in particolare fondamentale che i nuovi misuratori mantengano la frequenza di lampeggio della luce led che caratterizza i contatori 1G.

Da meglio valutare sotto il profilo dei costi l'opportunità di dotare i misuratori 2G di un display aggiuntivo più avanzato.

**S8. Osservazioni in merito al processo di definizione del perimetro di funzionalità tramite analisi costi-benefici.**

Si condivide la volontà di definire criteri standard che dovranno guidare la conduzione dell'analisi costi-benefici, al fine di assicurarne trasparenza ed efficacia. Sarebbe inoltre opportuno valutare l'effettiva possibilità di recuperare i costi del piano di sostituzione dei contatori anche da altri settori che dovessero registrare rilevanti esternalità positive (ad esempio, telecomunicazioni).

**S9. Osservazioni circa le possibili interazione con l'installazione di smart meter per altri servizi diversi dall'energia elettrica.**

Edison ritiene questo aspetto secondario rispetto ad altre potenziali caratteristiche dei contatori 2G e concorda con l'Autorità che sia necessario valutare con attenzione la possibilità di garantire, anche in un assetto di metering multi-servizio, la necessaria terzietà e neutralità, oltre che una corretta allocazione di responsabilità tra le parti.

In ogni caso, le considerazioni sull'opportunità che i nuovi contatori siano sviluppati in un'ottica multi-servizio non potranno prescindere dalle risultanze della sperimentazione avviata dall'Autorità in alcune città italiane con le delibere 393/2013/R/gas e 334/2014/R/gas.

**S10. Osservazioni circa le interazioni con i prossimi sviluppi del SII.**

Edison apprezza la volontà dell'Autorità di sviluppare i sistemi di misurazione 2G in coerenza con le evoluzioni del SII e condivide pienamente la necessità di garantire la piena



indipendenza e terzietà del soggetto che sarà chiamato a gestire la grande mole di dati storici generati dai nuovi contatori.

**S11. Osservazioni in relazione alle specifiche disposizioni in materia di separazione del marchio.**

Edison concorda con le proposte dell'Autorità sulla necessità che il processo di rinnovo del parco misuratori tenga in dovuta considerazione e già inglobi le misure di debranding recentemente introdotte a livello nazionale e, la cui implementazione rappresenta un requisito imprescindibile per il corretto funzionamento del mercato finale dell'energia.